



omprensivo

Scuola dell'infanzia – Scuola Primaria – Secondaria di 1° grado

Piazza Senatore Libero Della Briotta n. 3 - 23026 PONTE IN VALTELLINA (SO)

Tel. / Fax (0342) 565.256 – 489006 - sito web: www.icponte.edu.it

C.F. 80000940140 – Codice univoco UFAOVI

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica I.C. Ponte in Valtellina.
2. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto resta in vigore per il futuro triennio, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili.
3. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

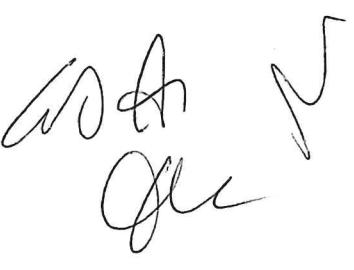
Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto potrà avvenire periodicamente, in itinere e comunque quando le parti ne ravvedono la necessità.



Op 
Gli



omprensivo

Scuola dell'infanzia – Scuola Primaria – Secondaria di 1° grado

Piazza Senatore Libero Della Briotta n. 3 - 23026 PONTE IN VALTELLINA (SO)

Tel. / Fax (0342) 565.256 – 489006 - sito web: www.icponte.edu.it

C.F. 80000940140 – Codice univoco UFAOVI

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, in accordo con la RSU il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza rimane confermato, previa comunicazione di disponibilità, al fine di non veder venir meno le competenze e l'esperienza acquisita dall'attuale RLS (ins. Leggieri Leonarda).
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 30 c.9 lettera b);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30 comma 10 lettera b);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30 c. 10 lettera b2).
3. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

QF *[Signature]* *[Signature]*



omprensivo

Scuola dell'infanzia – Scuola Primaria – Secondaria di 1° grado

Piazza Senatore Libero Della Briotta n. 3 - 23026 PONTE IN VALTELLINA (SO)

Tel. / Fax (0342) 565.256 – 489006 - sito web: www.icponte.edu.it

C.F. 80000940140 – Codice univoco UFAOVI

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 7 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

- Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
- La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
- Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.30 del CCNL 2019/21 prevede i seguenti istituti:
 - Contrattazione integrativa (art.30, comma 4, lettera c));
 - Confronto (art.30, comma 9, lettera b));
 - Informazione (art.30, comma 10, lettera b)).
- Gli incontri sono convocati di intesa tra il Dirigente Scolastico e la RSU e, eventualmente, si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscono lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.
- Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/21 con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni.
- Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla, nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
- Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 8 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

- Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.30 del CCNL 2019/21 sono:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi e la determinazione del valore degli incarichi specifici conferiti al personale ATA, ai sensi dell'art.54, comma 2 del CCNL 2019/21.
 - i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.Lgs.165/2001 al personale docente educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali, comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1, comma 249 della Legge 160/2019;
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017;
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei docenti;
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione). Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la

ff wok Nok



omprensivo

Scuola dell'infanzia – Scuola Primaria – Secondaria di 1° grado

Piazza Senatore Libero Della Briotta n. 3 - 23026 PONTE IN VALTELLINA (SO)

Tel. / Fax (0342) 565.256 – 489006 - sito web: www.icponte.edu.it

C.F. 80000940140 – Codice univoco UFAOVI

sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall’Ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all’art.3, comma 3 e successive modifiche;

- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell’attività scolastica;
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto Ministeriale nr.63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell’orientamento/orientatore).

Art. 9 - Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:

- l’articolazione dell’orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (anche nei casi di attivazione della DDI in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle autorità competenti, con riferimento ai criteri per l’individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità), nonché i criteri per l’individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il FMOF;
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all’interno dell’istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede. Per l’assegnazione del personale ai plessi fuori del comune sede dell’istituzione scolastica, si rimanda al Titolo III del presente contratto;
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l’aggiornamento;
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo (in particolar modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile) e l’individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l’accesso agli stessi;
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/21. L’incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all’invio delle informazioni.
3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre dieci giorni. Gli incontri si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscono lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata previo accordo tra le parti.
4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 10 - Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2019/21, l’informazione, ai sensi dell’art.5 comma 1 del CCNL 2019/21, è resa, preventivamente e in forma scritta, dall’Amministrazione ai soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21 al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.

2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:

- la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
- i dati relativi all’utilizzo delle risorse del fondo di cui all’articolo 78 del CCNL 2019/21 (Fondo per il Miglioramento dell’Offerta Formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l’importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e, fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l’informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/21

Off to Neder



omprensivo

Scuola dell'infanzia – Scuola Primaria – Secondaria di 1° grado

Piazza Senatore Libero Della Briotta n. 3 - 23026 PONTE IN VALTELLINA (SO)

Tel. / Fax (0342) 565.256 – 489006 - sito web: www.iponte.edu.it

C.F. 80000940140 – Codice univoco UFAOVI

in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata il più rapidamente possibile.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 11 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 12 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

- In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente - sentito il DSGA - può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo come da art. 57 del CCNL del comparto scuola 2006 -2009.
- Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
- Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.



Q. 100%
N. 0%



omprensivo

Scuola dell'infanzia – Scuola Primaria – Secondaria di 1° grado

Piazza Senatore Libero Della Briotta n. 3 - 23026 PONTE IN VALTELLINA (SO)

Tel. / Fax (0342) 565.256 – 489006 - sito web: www.icponte.edu.it

C.F. 80000940140 – Codice univoco UFAOVI

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 13 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata; i criteri per l'accoglimento della richiesta sono i seguenti:
 1. legge 104/92 in rotazione rispetto agli anni precedenti (secondo quanto previsto dal successivo punto 3.);
 2. prole in età non superiore i dodici anni;
2. Al personale ATA, ai sensi dell'art. 55, comma 1, del CCNL del 29/11/2007, viene assegnata la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali in base ai seguenti criteri definiti dal suddetto articolo:
 - Criteri oggettivi: l'orario scolastico dell'IC Ponte in Valtellina, prevede un orario di servizio superiore alle 10 ore nelle sedi dell'Infanzia e della primaria; nella secondaria per le attività legate ai progetti
 - Criteri soggettivi: il personale viene adibito a regimi di orario articolato su più turni, è coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali rispetto all'orario ordinario, è coinvolto in orari su plessi differenti anche in comuni di servizio diversi; risultano esclusi le unità di personale con orario part-time o con spezzoni orari.

Art. 14 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono inviate tramite mail specifiche, individuali e/o di gruppo.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni.

Art. 15 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 16 – Fondo per il compenso accessorio

1. Il Fondo per il compenso accessorio dell'anno scolastico 2023/24 è complessivamente alimentato da:

- a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 78 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021) erogato dal MIM, pari a € 43.289,61;
- b. Fondi finalizzati per specifiche attività, pari a € 9.991,12;
- c. Fondi per la valorizzazione del personale, pari a € 13.084,86;



Codice meccanografico SOIC80400N - email: soic80400n@istruzione.it ; pec: soic80400n@pec.istruzione.it

Wolfgang M. Doe



omprensivo

Scuola dell'infanzia – Scuola Primaria – Secondaria di 1° grado

Piazza Senatore Libero Della Briotta n. 3 - 23026 PONTE IN VALTELLINA (SO)

Tel. / Fax (0342) 565.256 – 489006 - sito web: www.iponte.edu.it

C.F. 80000940140 – Codice univoco UFAOVI

- d. Economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti, pari a € 2.707,11.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 17 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a)	per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 897,39
b)	per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 3.837,52
c)	per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 2.498,75
d)	per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 602,83
e)	per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 2.154,63
f)	per la valorizzazione del personale, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011 e per l'incentivazione del personale ATA	€ 13.084,86

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL COMPENSO ACCESSORIO

Art. 18– Finalizzazione del compenso accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il compenso accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti. Tali risorse corrispondono ad € 69.072,70 corrispondenti all'assegnazione del MIM, pari a € 53.280,73, a cui vanno sommati l'avanzo 2022/23, pari ad € 2.707,11 e i fondi per la valorizzazione del merito, pari a € 13.084,86.

Tale somma viene decurtata della risorsa dell'importo previsto per l'indennità di DSGA.

Le risorse indisponibili risultano essere le seguenti:

- € 3.920,00 (indennità di direzione DSGA)
- € 943,60 (indennità di sostituzione DSGA)
- € 3.828,35 (di cui € 1.673,72 da avanzi 2022/23) per sostituzione docenti assenti
- € 897,39 per Pratica Sportiva
- € 3.837,52 per Funzioni strumentali
- € 1.385,41 per aree a rischio (di cui 782,58 da avanzi aree a rischio e 602,83 assegnati, da utilizzare per attività di recupero)
- € 2.498,75 per Incarichi specifici personale ATA

Art. 19 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

- Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività

QF 100 ✓ Sh



omprensivo

Scuola dell'infanzia – Scuola Primaria – Secondaria di 1° grado

Piazza Senatore Libero Della Briotta n. 3 - 23026 PONTE IN VALTELLINA (SO)

Tel. / Fax (0342) 565.256 – 489006 - sito web: www.icponte.edu.it

C.F. 80000940140 – Codice univoco UFAOVI

curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. Il Fis, in base al criterio numerico, è suddiviso in base alle seguenti percentuali:

- 77% per le attività del personale docente;
- 23% per le attività del personale ATA

1. Le risorse di cui all'art.18 sono ripartite come segue:

a)	per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 897,39
I compensi, rapportabili ad ore di lavoro extrascolastico dei docenti di Scienze Motorie sono finalizzati alle attività di avviamento alla pratica sportiva e alle attività inerenti il CSS dell'Istituto		
b)	per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 3.837,52
Il collegio docenti ha individuato tre aree (PTOF, BES, SUPPORTO ALLA DIDATTICA); la quota assegnata sarà suddivisa tra le funzioni; qualora la stessa funzione sia affidata a più docenti, essa sarà suddivisa tra gli incaricati.		
c)	per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 2.498,75
	Assistenza ai bambini scuola infanzia (sei unità a 36 ore)	€ 1.956,00
	Assistenza ai bambini scuola infanzia (due unità a 30 ore)	€ 542,00
	Avanzo incarichi specifici Ata	€ 0,75
d)	per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica da utilizzare per la copertura economica delle ore aggiuntive dei docenti per studenti in difficoltà o NAI.	€ 1.385,41
e)	per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (a consuntivo)	€ 3.828,35
	provenienti da avanzi 2022/23	€ 1.673,72
	provenienti da assegnazione risorse 2023/24	€ 2.154,63
f)	per la valorizzazione del personale, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011 e ss.mm.	€ 13.084,86

2. Le eventuali economie del Fondo destinato ai docenti andrà a compensare il capitolo di spesa ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti previo decreto.

ok
of


omprensivo
Scuola dell'infanzia – Scuola Primaria – Secondaria di 1° grado

Piazza Senatore Libero Della Briotta n. 3 - 23026 PONTE IN VALTELLINA (SO)

Tel. / Fax (0342) 565.256 – 489006 - sito web: www.iponte.edu.it

C.F. 80000940140 – Codice univoco UFAOVI

Art. 20 – Stanziamenti finalizzati all’attività docenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all’articolo 21, sulla base del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d’istituto destinato al personale docente, pari ad € 39.856,80 è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate. Si evidenzia che le risorse di cui al punto D, E, F rientrano nelle risorse indisponibili evidenziate all’art.21.

punto	Attività	Fondi attribuiti		
A	supporto alle attività organizzative (Collaboratori del dirigente, Tutor neo assunti)			
	Funzione	Numero	Compenso forfettario	Importo unitario
	Collaboratore del dirigente	2	€ 1.600,00	€ 3.200,00
	Tutor neo assunti 11 docenti	11	€ 300,00	€ 3.300,00
	Coordinatore per la sicurezza	1	€ 500,00	€ 500,00
B	supporto alla didattica (Coordinatori di dipartimento, Coordinatori e Segretari, Responsabili di laboratorio e palestre, Coordinatori di indirizzo)			
	Funzione	Numero	Compenso forfettario	Importo unitario
	Referenti di dipartimento	6	€ 400,00	€ 2.400,00
	Referenti di ambito	6	€ 400,00	€ 2.400,00
	Coordinatore di classe sec. Primo grado	14	€ 600,00	€ 8.400,00
	Segretari consigli di classe	14	€ 200,00	€ 2.800,00
	Referenti di sede	9	€ 400,00	€ 3.600,00
	Referenti di indirizzo	3	€ 350,00	€ 1.050,00
	Responsabile strumentazione tecnologica secondaria	1	€ 300,00	€ 300,00
C	supporto all’organizzazione della didattica			
	Funzione	Numero	Compenso forfettario	Importo unitario
d	Incarichi speciali			
	Coordinatore pedagogico	1	€ 1.000,00	€ 1.000,00
	Animatore digitale	1	€ 500,00	€ 500,00
	Referente Orientamento	1	€ 400,00	€ 400,00
	Referente progetto un Ponte di storie	1	€ 500,00	€ 500,00
	Team Digitale	9	€ 250,00	€ 2.250,00
	Responsabile viaggi secondaria e primaria	2	€ 200,00	€ 400,00
	Referente gioco sport (se organizzato dal Comune)	1	€ 200,00	€ 200,00
	Referente educazione civica	1	€ 200,00	€ 200,00
	Commissione prove comuni primaria	8	€ 250,00	€ 2.000,00
	Commissione Formazione classi	4	€ 200,00	€ 800,00
	Commissione PTOF	4	€ 250,00	€ 1.000,00

of not yet
of



omprensivo

Scuola dell'infanzia – Scuola Primaria – Secondaria di 1° grado

Piazza Senatore Libero Della Briotta n. 3 - 23026 PONTE IN VALTELLINA (SO)

Tel. / Fax (0342) 565.256 – 489006 - sito web: www.iponte.edu.it

C.F. 80000940140 – Codice univoco UFAOVI

Commissione Invalsi	2	€ 400,00	€ 800,00
Segretario collegio docenti unitario	1	€ 406,80	€ 406,80
Referente progetto Pippi	1	€ 300,00	€ 300,00
Responsabile strumentazione musicale	1	€ 300,00	€ 300,00
Referente settimana Laboratori	1	€ 350,00	€ 350,00
Referente tutor assistente lingua straniera	1	€ 500,00	€ 500,00
D	Progetto Gruppo Sportivo Pomeridiano (CSS)	€ 897,39	
E	Per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica da utilizzare per la copertura economica delle ore aggiuntive dei docenti per studenti in difficoltà o NAI.	€ 1.385,41	
F	Ore eccedenti	€ 3.828,35	
	provenienti da avanzi 2022/23	€ 1.673,72	
	provenienti da assegnazione risorse 2023/24	€ 2.154,63	
	Funzioni strumentali	€ 3.837,52	
G	Avanzo economie docenti 2023/2024	€ 0,00	

Art. 21 – Stanziamenti finalizzati all’attività ATA

- Al fine di perseguire le finalità di cui all’articolo 21, sulla base del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d’istituto destinato al personale ATA, pari ad € 11.905,28; tale somma è ripartita, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

A	Assegnazione di incarichi a supporto dell’amministrazione o della didattica	In totale € 4.785,28
	In base ai mesi e all’orario di servizio (7 unità amministrative)	€ 1.400,00
	Incentivazione lavoro riguardante il personale docente e ATA supporto a pratiche pensionistiche e ricostruzione carriera	€ 600,00
	Gestione pagamenti telematici (una unità AA)	€ 300,00
	Coordinamento sostituzione collaboratori scolastici (AA due unità)	€ 400,00
	Supporto alla didattica (C.S. 4 unità)	€ 800,00
	Gestione magazzino generale (1 unità)	€ 200,00
	Supporto alla contabilità (1 unità A.A)	€ 400,00
	Responsabile settimana dei laboratori (1 unità A.A.)	€ 285,28
	Supporto informatico per alunni (1 unità A.A.)	€ 400,00
	figure sensibili	In totale € 7.120,00
	Coordinatori per la sicurezza A.A (nove unità)	€ 900,00

lf maf ✓ der



omprensivo

Scuola dell'infanzia – Scuola Primaria – Secondaria di 1° grado

Piazza Senatore Libero Della Briotta n. 3 - 23026 PONTE IN VALTELLINA (SO)

Tel. / Fax (0342) 565.256 – 489006 - sito web: www.icponte.edu.it

C.F. 80000940140 – Codice univoco UFAOVI

B	Coordinatori per la sicurezza CS (venti unità)	€ 2.000,00
	Coordinatori di plesso per la sicurezza (nove unità)	€ 1.350,00
C	Incentivazione del lavoro per sostituzione colleghi assenti (5 unità)	€ 1.250,00
C	Collaboratori scolastici su più plessi (quattro unità)	€ 720,00
C	Assistenza bambini scuola primaria (sei unità)	€ 900,00
G	Avanzo Ata	€ 0,00

Art. 22 - Conferimento degli incarichi docenti

- Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio o con risorse progettuali.
Tutto il personale docente per le attività sopra elencate verrà incentivato secondo le tabelle ministeriali di compenso o le tabelle specifiche dei relativi progetti; per la individuazione si utilizzeranno i seguenti criteri:
 - continuità con l'incarico effettuato nell'anno precedente
 - disponibilità presentata su apposito modulo
 - priorità al personale con titolarità in istituto;
 - individuazione da parte del Dirigente ai sensi del D.L 165/2001 e successive modifiche.
- Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
- La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 23 - Conferimento degli incarichi al personale ATA

- Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio o con risorse progettuali.
Tutto il personale ATA per le attività sopra elencate verrà incentivato secondo le tabelle ministeriali di compenso; per la individuazione si utilizzeranno i seguenti criteri
 - priorità al personale con titolarità in istituto;
 - individuazione da parte del Dirigente ai sensi del D.L 165/2001 e successive modifiche.
- Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
- La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 24 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

- Le attività aggiuntive, possono essere svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione e saranno liquidate in modo forfettario.
- Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 10, compatibilmente con le esigenze di servizio.

EF 1042
GL



omprensivo

Scuola dell'infanzia – Scuola Primaria – Secondaria di 1° grado

Piazza Senatore Libero Della Briotta n. 3 - 23026 PONTE IN VALTELLINA (SO)

Tel. / Fax (0342) 565.256 – 489006 - sito web: www.icponte.edu.it

C.F. 80000940140 – Codice univoco UFAOVI

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 25 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. In merito all'RLS, in attesa dell'elezione della nuova RSU, che procederà ad individuarlo al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze, i lavoratori hanno confermato il docente individuato per l'a.s. 2023/24.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 26- Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso, se non già adeguatamente formati
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
3. L'IC Ponte in Valtellina, al fine di rendere attiva la normativa in materia di sicurezza si avvale delle seguenti figure:
 - di un RSPP esterno, Studio Ares, dott. Campione Vittorio;
 - di un medico competente, incarico affidato alla Freework Servizi Srl. dott. G. Carlo Coiatelli;
 - di un RLS interno, ins. Leonarda Leggieri

Organizza inoltre:

- almeno due prove di evacuazione per ogni anno scolastico;
- annualmente almeno una riunione periodica con i soggetti individuati dal DLgs. per verificare la situazione e proporre migliorie.

Dispone, inoltre, l'attribuzione al personale delle mansioni relative al primo soccorso e agli eventuali interventi di prevenzione e protezione.

Organizza, in forma diretta o in rete, attività di formazione per il personale.

Incentiva le attività relative alla sicurezza attraverso l'attribuzione di fondi dal Fondo dell'Istituzione Scolastica.

